

Appalti pubblici verso una PA meno *rischiosa*

Il risarcimento per equivalente passa in subordine rispetto a quello specifico!

In caso di aggiudicazione illegittima, bisognerà prima chiedere il subentro contrattuale e poi, eventualmente, il risarcimento del danno meramente patrimoniale

Entro il 20 marzo 2010 anche l'Italia dovrà recepire la cd direttiva ricorsi (2007/66/CE) volta ad ottenere il **miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione di appalti pubblici**.

L'obiettivo della norma, europea e nazionale, è molto semplice: **si vuole evitare che la Stazione appaltante stipuli il contratto di appalto in presenza di un qualsivoglia dubbio di legittimità (e/o liceità) di tutta la procedura ad evidenza pubblica**.

Per fare ciò, il legislatore sancisce che il contratto di appalto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'aggiudicazione definitiva, oppure, in presenza di un ricorso, prima che il giudice non abbia almeno avuto una prima conoscenza di quanto accaduto (accoglimento della domanda di sospensione degli atti già considerati a rischio di futura richiesta di risarcimento).

Quale sarà l'impatto di tutta questa nuova procedura sul regime di responsabilità civile della Stazione appaltante in caso di lesione di interessi legittimi?

Avverrà un cambiamento molto netto per quanto concerne il **risarcimento del danno ingiusto** (il 2043 c.c. sarà sempre la norma di riferimento) **da illegittima (e illecita) aggiudicazione**: dalla richiesta del risarcimento per equivalente dopo la sottoscrizione del contratto, al diritto ad ottenere il risarcimento in forma specifica, ovvero, il diritto del legittimo esecutore ad essere reintegrato nella propria posizione (subentro nel contratto).

C'è inoltre da aggiungere che si andrà verso l'**unificazione dell'organo giudicante**: infatti per il caso in cui si chieda contestuale tutela di diritti e/o di interessi in materia di affidamenti di appalti e di privazione di effetti dei contratti conclusi all'esito di gare invalidate,

si deve affermare la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (Corte di cassazione - Sezioni Unite - Ordinanza 10 febbraio 2010 n. 2906).

"La mancanza della domanda di conseguire l'aggiudicazione del contratto non giustificata preclude il risarcimento del relativo danno per equivalente".

A fronte quindi di tutte queste, ma anche di altre nuove situazioni, inevitabilmente anche il **regime delle responsabilità civili delle Stazioni appaltanti e della responsabilità amministrativa dei propri collaboratori dovrà subire radicali trasformazioni, sia in positivo che in negativo**.

Prima di tutto, **la tendenza sarà quella di non arrivare ad un giudizio di responsabilità civile**, a norma dell'articolo 2043, che imponga il risarcimento per equivalente, ma di imporre alla Stazione appaltante di rimediare ai propri errori prima di sottoscrivere il contratto (fattispecie di risarcimento in forma specifica).

Questo significherà una **riduzione degli esborsi per danno ingiusto a carico della PA**, con conseguente minor impegno degli assicuratori ma anche minor possibilità di imputazione davanti alla Corte dei Conti (per danno indiretto) delle singole persone responsabili.

Inoltre, poiché la nuova normativa prevede sia in caso di mancata risposta ai ricorsi interni (neo istituto del precontenzioso), sia di mancato rispetto dei termini di sospensiva del contratto, alcune sanzioni alternative dirette alla Stazione appaltante (non al singolo quindi), si potrebbe configurare un **aggravamento delle responsabilità amministrative, davanti alla Corte dei Conti, per danno diretto (assicurabili?)**.

Di tutto questo ci occuperemo nel corso di questo workshop.

Sedi e date

- **MILANO:** mercoledì 24 marzo 2010
Starhotel Business Palace - Via Gaggia, 3
- **PADOVA:** giovedì 25 marzo 2010 -
Hotel Sheraton Padova - Corso Argentina, 5
- **ROMA** - mercoledì 31 marzo 2010 -
NH Midas - Via Aurelia, 800

Docente

Drs. Sonia Lazzini
consulente e formatore negli appalti pubblici e in materia assicurativa

Orario

Dalle 9.00 alle 14.00

Appalti pubblici verso una PA meno *rischiosa*

Premesse giuridiche

Appartenere alla pubblica amministrazione: i nuovi orizzonti di responsabilità

- L'art. 28 della Costituzione: responsabilità penale, civile e amministrativa-contabile
- La responsabilità diretta delle singole persone
- il beneficio della colpa lieve per il singolo dipendente
- Il rapporto di immedesimazione organica con l'ente di appartenenza
- Analogie e differenze fra Istituti, Aziende e Società di capitali Pubbliche
- I diversi tipi di attività di un Ente Pubblico
- Il risarcimento del danno ingiusto patito dal cittadino a norma dell'art. 2043 c.c.

Attività provvedimentale: lesione di interessi legittimi

- Il risarcimento del danno ingiusto davanti ai TAR
- La responsabilità precontrattuale, contrattuale ed extracontrattuale
- Il potere di agire in autotutela fino alla sottoscrizione del contratto
- L'onere della prova per la dimostrazione dell'errore scusabile
- Risarcimento per equivalente e risarcimento in forma specifica
- Rivoluzione dopo la direttiva ricorsi: il subentro nel contratto

La responsabilità per danno erariale davanti alla Corte dei Conti

- La giurisdizione del giudice contabile
- Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione
- Il concetto di colpa grave
- Danno erariale diretto
- Danno erariale indiretto
- Il danno all'immagine

Gli obiettivi della direttiva ricorsi

La ratio del legislatore europeo

- Preservare le possibilità di ricorso dei candidati all'ottenimento di un appalto pubblico
- Assicurare una tutela processuale effettiva e celere
- Sospendere, in tempo utile, la firma del contratto
- Lottare contro l'aggiudicazione illegittima di appalti a trattativa privata

Il recepimento nell'ordinamento italiano

- Tempi di sottoscrizione del contratto
- Il contratto non può essere sottoscritto in presenza di un ricorso davanti al TAR
- Al giudice amministrativo le sorti del contratto da illegittima aggiudicazione
- Sanzioni pecuniarie a carico della Stazione appaltante
- Il ricorso davanti al TAR deve essere proposto entro 30 giorni

Impatto sulle polizze

- Durata delle polizze provvisorie e di quelle definitive
- Diverso regime degli svincoli
- Minori rischi di responsabilità patrimoniale
- Legittimazione passiva della sola Stazione appaltante
- Maggior rischi del danno erariale diretto
- Minori rischi del danno erariale indiretto
- Pagamento delle sanzioni a carico della PA per colpa del singolo

Destinatari

- Broker, Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione
- Amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, SPa pubbliche
- Progettisti e validatori di progetto liberi professionisti
- Dipendenti tecnici delle Stazioni Appaltanti
- Responsabili del procedimento di appalti di lavori, forniture e servizi
- Imprese partecipanti agli appalti di lavori, forniture e servizi
- Soa, Autorità di vigilanza sugli appalti e certificatori della qualità



Iscrizioni

- mail: info@assinews.it
- fax: 0434.20645
- web: www.assinews.it

Quota

euro 160 + IVA 20%

L'iscrizione di 2 o più partecipanti della stessa ditta dà diritto allo **sconto del 10%**

Modalità di disdetta: fino ad 1 giorno prima dell'incontro con il rimborso dell'intera quota

Crediti ISVAP 5 ore

Info

L'iscrizione comprende:

- materiale documentale in formato pdf
- attestato di partecipazione e di certificazione competenze a norma Regolamento ISVAP (con superamento test)
- coffee break

Il materiale documentale - che verrà proiettato in aula dal docente - verrà inviato in formato pdf, via e-mail, qualche giorno prima del corso. L'eventuale stampa del materiale avverrà a cura del partecipante.

Iscrizione per la sede di:

- Milano Padova Roma

Partecipanti n.

Nome

e-mail

Nome

e-mail

Dati per la fatturazione - Pagamento a ricevimento fattura

Ragione Sociale.....

Via.....

CAP Città..... Prov.

Part. IVA

C.F.

Tel. Fax

e-mail

FAX 0434.20645

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 codice in materia di protezione dei dati personali i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 D. Lgs. n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform / Dal Cin Editore Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it